

notiziario informativo della

SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO

foto di Paolo Biagioni

ANNO XX - Numero 4 - autunno - 01/10/2016

Spedizione in abb. postale /70% - Filiale di Modena - Poste Italiane
SPA - Tassa riscossa Direttore responsabile: Giovanni De Carlo



L'A.I.S.M.S. PER I POPOLI DEL CENTRO ITALIA



Riceviamo e pubblichiamo volentieri, convinti che il buon cuore dei nostri soci li spingerà, come già fatto per le nostre terre, a sostenere queste persone che stanno vivendo momenti drammatici.

Alle Società e Associazioni mutualistiche aderenti all'A.I.S.M.S. e, p.c., a tutte le altre Società di M.S. d'Italia

La presente per portare alla Vostra conoscenza che, in segno di solidarietà nei confronti delle popolazioni dell'Italia centrale gravemente colpite dal sisma del

24 agosto 2016, l'A.I.S.M.S., con lo spirito che ha sempre animato la sua azione, si fa promotrice di una raccolta fondi da destinare a uno o più progetti mirati, da realizzare in collaborazione con gli amministratori dei comuni interessati. Confidando nell'adesione a questa iniziativa da parte delle Società aderenti alla nostra Associazione e di tutte le altre Società di mutuo soccorso d'Italia, riportiamo qui di seguito le coordinate bancarie da utilizzare per il versamento dei contributi volontari: conto corrente intestato all'Associazione Italiana delle Società di Mutuo Soccorso (A.I.S.M.S.) Banca di Ancona Credito Cooperativo - Agenzia 1 - Via Maestri del lavoro, 7 - Ancona

Codice IBAN: IT 61N 08916 02601 000020181543. Causale di versamento: contributo pro terremotati del 24 agosto 2016. Un fraterno abbraccio.

Il Presidente
Sergio Capitoli

GRAZIE AI NOSTRI SOCI! Ancora una volta un nostro Socio ha lasciato alla S.O.M.S. un contributo che accettiamo volentieri; ringraziamo infatti la sig.ra **Liliana Selmi** per la donazione che ha effettuato e che utilizzeremo, con i contributi dei soci Antonio Ascanelli, Verina Iori e Maddalena Reggiani, nella prossima primavera per un incontro tra i nostri giovani.

BPER:
Banca



Corso Canalchiaro, 46 41121 Modena - telefono e fax 059222154
C.F.: 80002220368 - REA: MO397264 - albo cooperative .C102286
sito web: www.somsmodena.it e-mail: info@somsmodena.it

gemellata con:



Società Operaia
di Mutuo Soccorso e Lavoro
Martina Franca



SPAZIO GIOVANI

*Continuiamo la pubblicazione dei saggi sulla solidarietà che i nostri ragazzi hanno redatto ai fini dell'assegnazione dei premi di incoraggiamento scolastico: è la volta di **Ilaria Ramirez***

SOLIDARIETA' NELLE SUE VARIE FORME: IERI COME OGGI



La **solidarietà** è un sentimento di fraternità che nasce dalla consapevolezza di un'appartenenza comune e dalla condivisione di interessi e di fini, e trova espressione in comportamenti di reciproco **aiuto** e di **altruismo**. La solidarietà può instaurarsi

tra i membri di un particolare gruppo sociale (ne è un esempio la **solidarietà operaia**) ma può essere anche un sentimento di **fratellanza universale**. Il termine **solidarietà** deriva dal latino *solidum*, che significa «moneta» e, in particolare, dall'espressione del diritto romano che significa «obbligazione in solido», cioè un'obbligazione per cui diversi debitori si impegnano a pagare gli uni per gli altri e ognuno per tutti una somma presa in prestito o dovuta in altro modo. Intorno all'Ottocento il termine *solidarietà* comincia a entrare nell'uso per esprimere l'idea di una **fratellanza universale** degli uomini, la convinzione che l'intero genere umano formi un'unica famiglia. Al concetto di **solidarietà** inteso come unione del genere umano si contrappone un'accezione più ristretta, che intende la solidarietà come comunione di interessi e di fini di un particolare gruppo o di una categoria sociale.

Una solidarietà universale della società può esistere unicamente di fronte a certi eventi naturali – catastrofi come terremoti, inondazioni e così via – ma anche in questo caso ha un carattere di difesa contro qualcosa. È con lo sviluppo del movimento operaio intorno agli anni Sessanta dell'Ottocento che si afferma una concezione della **solidarietà** che mette in risalto l'aspetto dell'**azione collettiva** e quello dell'eguaglianza della posizione sociale. Qui il concetto di interessi e di contrapposizione di classe viene già chiaramente messo in relazione con la solidarietà. Il concetto di **solidarietà**, inteso nel senso di reciproco sostegno, avrà un ruolo importante nelle politiche sociali di cui si fecero promotori gli Stati europei a partire dalla fine dell'Ottocento. La mancanza di solidarietà tra gli Stati di fronte a un vasto fenomeno migratorio, arrivato in concomitanza con altre crisi destabilizzanti, ha provocato, oltre **tremila** anni fa, il collasso di un mondo globalizzato nel Mediterraneo. A raccontarlo, è un professore della G. Washington University. Siamo intorno al 1200 A.C., nella tarda età del bronzo: minoici, micenei, assiri, ittiti, egizi erano i padroni di Grecia, Turchia, Medioriente.

Un mondo collassato nel giro di poche decine di anni, in concomitanza con una grande **migrazione** dall'Europa verso il Medioriente attraverso il Sud Italia. Una migrazione di popolazioni che gli archeologi hanno chiamato "popoli del mare" e che potrebbero coincidere - secondo alcuni studi - con i filistei citati nell'Antico Testamento. Dobbiamo essere cauti nel confrontare una situazione di tremila anni fa con oggi, perché ci sono molte

differenze, ma negli ultimi mesi la **migrazione di massa** ha raggiunto i livelli di una crisi umanitaria di enormi proporzioni, simile a quello che avvenne tremila anni fa. Allora arrivarono in massa i **popoli del mare**, forse mossi dalla siccità. Oggi in Siria, invece, a muovere le persone sono guerra e agitazioni. Oggi siamo molto più consapevoli di quello che succede, mentre all'epoca non c'erano internet o le televisioni. I Paesi della tarda età del bronzo non lavoravano di concerto, insieme. Probabilmente non realizzarono cosa stava succedendo e non si resero conto che avrebbero dovuto unirsi. Perciò, se vediamo degli elementi analoghi a quelli, dovremmo ragionare su come risolverli. Forse oggi potremmo essere in grado di fare di più rispetto ad allora, promuovendo un'azione di **solidarietà** a livello europeo per accogliere i migranti. Si dovrebbe promuovere un'accoglienza dignitosa per questi uomini e queste donne in fuga dalla povertà e dalla miseria, a volte dalle guerre e dalle persecuzioni, alla ricerca di un futuro migliore per sé e per i propri figli, che vogliono venire in Europa per lavorare legalmente ed inserirsi a pieno titolo nella nostra società, rispettandone le leggi e la cultura, governando il fenomeno conciliando le ragioni della legalità con quelle dell'ospitalità, le ragioni della sicurezza con quelle della solidarietà. La **solidarietà** è un **valore**, ma non è un valore astratto: è qualcosa di concreto che noi dobbiamo fare per aiutare gli altri, prendendoci a cuore i loro problemi, non lasciandoli soli nelle loro difficoltà. Una persona in difficoltà deve poter **contare** su qualcuno, un amico, un fratello, uno sconosciuto che gli dia una mano, altrimenti la vita diventa ancora più complicata e invivibile.

Proprio per questo la nostra Costituzione, che è la legge fondamentale della Repubblica italiana, attraverso l'articolo 2, ci ricorda che la solidarietà è un dovere primario di ogni cittadino. Infatti, tra i numerosi compiti dello stato, c'è anche la pratica della **solidarietà** verso le diverse categorie di bisognosi. Nella nostra società, purtroppo, si resta spesso indifferenti ai vari problemi che sussistono in tutto il mondo, quali guerre, povertà, dimostrando sempre più atteggiamenti **egoistici**. Invece c'è bisogno di "esserci", di essere presenti, di dare il nostro contributo. Ci sono molti modi che possono migliorare e addirittura salvare la vita di alcune persone, come l'adozione a distanza, il **volontariato** e le donazioni: a volte basta un poco del nostro tempo o un'insignificante (per noi) somma di denaro per garantire da mangiare a un'intera famiglia e impedire che i bambini che ne fanno parte vadano a lavorare. Anche i **ragazzini** della nostra età possono dare il loro contributo, cominciando dalle piccole cose, come aiutare gli amici a fare i compiti, i nuovi compagni di classe ad integrarsi con gli altri, o trascorrere un po' di tempo con chi è solo.

L'importante è cominciare.

IL PRANZO SOCIALE

Domenica 06 Novembre alle ore 13:00

“Ristorante VINICIO”

Via Emilia Est, 1526/1 Modena - telefono 059280313

APERITIVO RICCO A BUFFET

Ampia gamma di stuzzichini caldi e freddi, bevande alcoliche, analcoliche
e medio-alcoliche, minerale San Pellegrino

PRIMI PIATTI

Passatelli in brodo di cappone oppure in crema di Parmigiano Reggiano
Lasagne verdi

SECONDI PIATTI

Cotechino IGP - *purè di patate di Montese*

DESSERT

Dolce al cioccolato con fiocco di mascarpone

BEVANDE

Vini in abbinamento e Minerale San Pellegrino, caffè

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 40,00

Le prenotazioni saranno possibili a partire dal giorno 10 ottobre 2016.



SANTA MESSA PER I SOCI DEFUNTI

Come da decennale tradizione il pranzo sociale sarà preceduto alle ore 11:15 dalla Messa a ricordo dei soci deceduti che sarà celebrata presso la chiesa di San Lazzaro in Via Borri (MO).

PASAND IN PIAZZA GRANDA di Luigi Pepe (2011)

Pasànd in piazza Granda ... 'na matèina
Ehi!!! Saviv??
I han cavè i mudànt a la Ghirlandèina!

Bèla a l'ho vésta, da 'na vétta tot i dè
mai però, a l'ho vésta ... bèla acsè!

A pèrt al fat, che inco i t'han restaurèda
et sèimper al rifugi per la gèint inamurèda?

T'arcordét Ghirlandèina ... so per i to scalèin?
A gnivèn zò da grand ... e andèven so putèin.

Al me prém bès ... dolz ... timid ... inocèint
a l'ho sintì in dal cor ... come un gran stravèint!

A stèven abrazè, zurànd eterno amor
ma, cun gli uracci tési a sèinter i rumor.

I rumor ed pas, ed chi gniva so pianèin
l'éra fat da quater schèrpi sul lègn di to scalèin.

All'ariv ed du turésta, circa ed la nostra eté
a lasèven al noster post ... a i ultém arivè.

Pian pian a gniven zò ... tgniandes per la man
cun al desidèri ... ed turnèr edman e anc ... passé edman.

In piazza, a guardèven dal bas all'èlt la to zémma
e al savor ed cal bès ... al sintiven come prémma!!!

(Canto popolare Modenese)

(Ghirlandèina ... vétta mia! Mo sté bèla mo stém pies
Mo che tar, che maravia! Ciapa so cat mand un bès!!!)

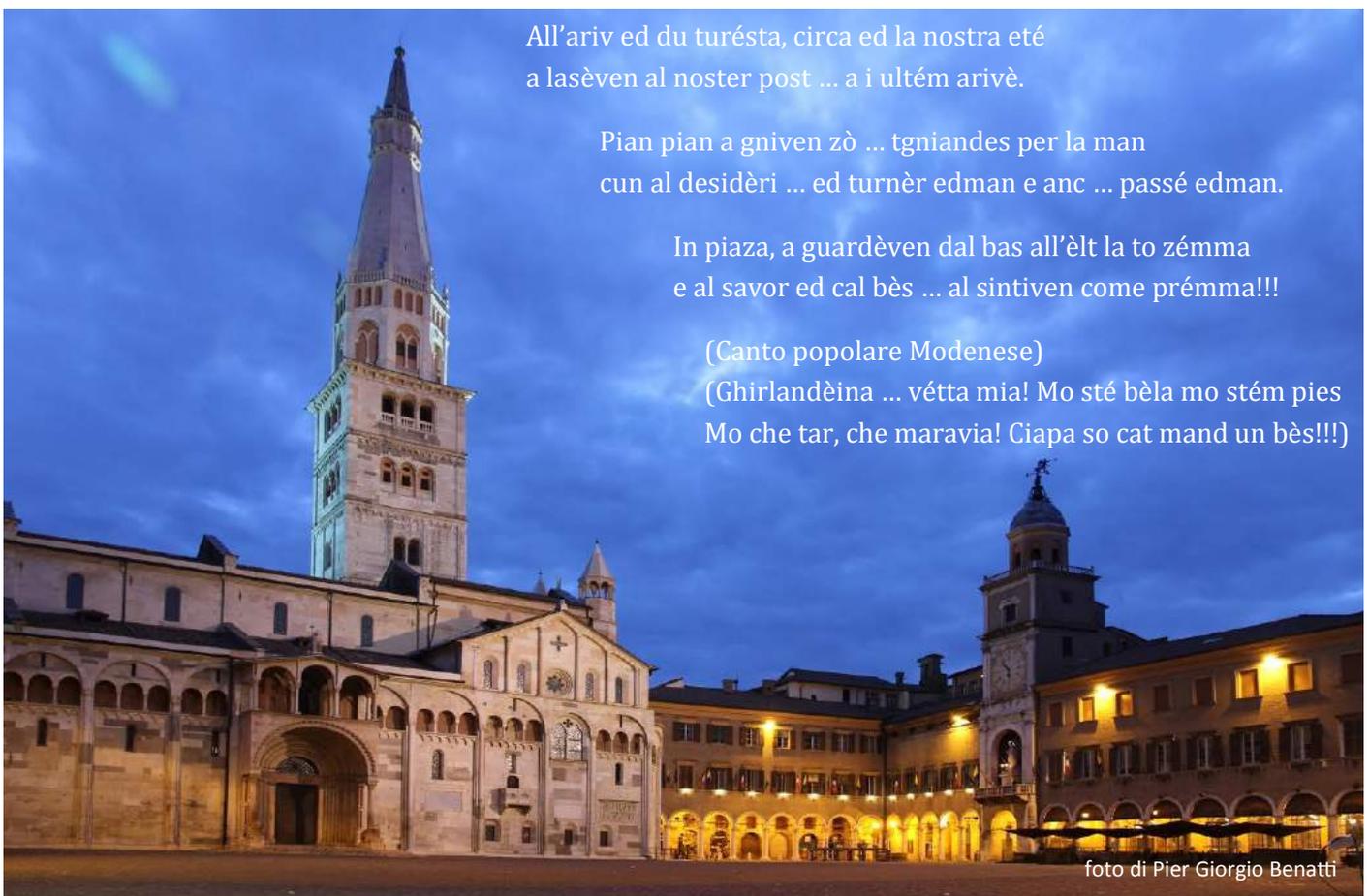


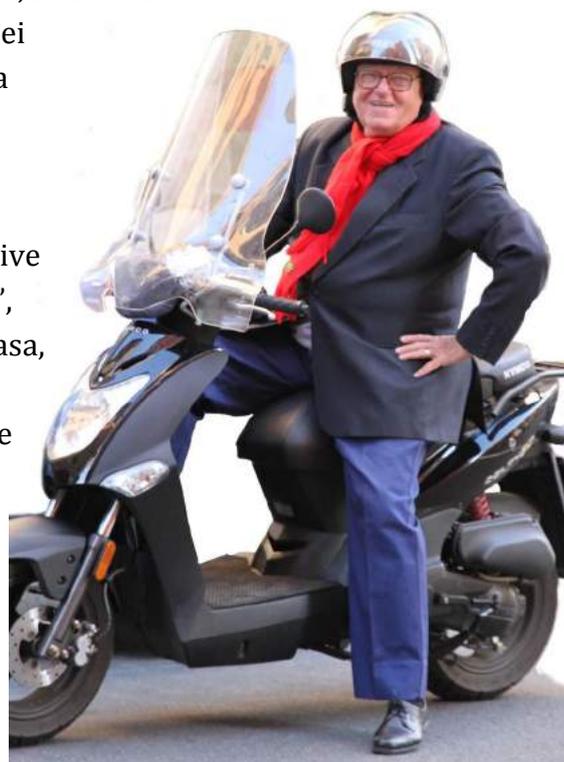
foto di Pier Giorgio Benatti

E SE GUARDASSIMO IL MONDO IN MODO PIU' OGGETTIVO E OTTIMISTICO?

a cura del Prof.
**Roberto
Bernardi**

Quello che stiamo vivendo, alla maggior parte delle persone appare un periodo di estreme difficoltà economiche, finanziarie, sociali, morali, culturali e politiche. I giornalisti, nel fornire poi una visione delle varie situazioni, forse per dare importanza al loro lavoro, forniscono interpretazioni catastrofiche, non utili a sollevare il morale dei lettori ed anzi atte a creare insoddisfazione della vita odierna e sfiducia sulla possibilità di miglioramento futuro.

Conferma di tutto ciò la si ha se si chiede alle persone cosa pensano della situazione attuale italiana e mondiale. Tutti affermano che le cose vanno male e che non vi sono prospettive di miglioramento. Tutti poi dicono che “era meglio una volta”, dimenticando che loro singolarmente oggi possiedono una casa, hanno l’auto e altri mezzi di trasporto privato, abiti più che sufficienti, un’alimentazione abbondante, possibilità di ferie e di viaggi, nonché cose non realmente indispensabili, quali computer, cellulari e oggetti atti a soddisfare i loro hobby. Ma tutte queste sono probabilmente “piccole e personali”! Meritano allora di essere ricordate almeno le strutture sanitarie, scolastiche e pensionistiche di cui in Italia fruisce la totalità degli abitanti. Il titolo proposto per questo breve articolo proponeva però il quesito inerente a



cosa dovremmo ritenere se veramente osservassimo la realtà in modo più oggettivo e, di conseguenza, ottimistico. Vedremmo che i due miliardi di superpoveri nel mondo del 1990, nel 2010 sono scesi a uno, che cioè i superpoveri (le persone cioè con un reddito giornaliero inferiore a 1,25 dollari) sono passati dal 43% al 21% degli abitanti del pianeta.

Quindi un miliardo di persone si è affrancato dalla fame.

Il miglioramento è attribuibile a varie cause: maggior apertura, libertà e crescita del mercato mondiale, sempre crescenti, nonostante le difficoltà; politiche riformatrici atte ad eliminare gli sprechi, alla globalizzazione che ha ridato valore all’artigianato e all’imprenditorialità tecnologizzati. Proviamo allora ad essere meno scontenti e pessimisti, ricordando che il divario sociale si è attenuato, che il potere di acquisto dei singoli è aumentato, che l’aspettativa di vita è cresciuta (88 anni per le donne, 78 per gli uomini nella media italiana, 71 anni la durata media della vita nel mondo), che la denutrizione è calata e l’apporto calorico è aumentato, che la qualità dell’ambiente è mediamente nel mondo migliorata, che l’accesso ai servizi è enormemente cresciuto.

Tutto ciò è vero... non sempre però in Italia tutti lavorano perché lo sconforto e il pessimismo si trasmettano alle giovani generazioni.



Sabato 19/11/2016

ore 16:00

PROIEZIONI FOTOGRAFICHE PRESSO LA SEDE S.O.M.S.

SAFARI ATTRAVERSO I PARCHI DEL NORD DELLA TANZANIA di Barbara Montorsi

Barbara ci farà rivivere le emozioni che lei stessa ha provato durante il safari che ha effettuato attraverso i parchi del nord della Tanzania alla ricerca dei "big five" (elefanti, rinoceronti, leoni, leopardi e bufali)... nello sconfinato Serengeti, all'interno dell'incantevole Ngorongoro, sulle colline del Tarangire e tra i baobab del Lake Manyara.



IL MERCATO ALBINELLI di Pier Giorgio Benatti, Paolo Biagioni, Claudio Ferrari e Luciano Goldoni

Pier Giorgio, Paolo, Claudio e Luciano ci riporteranno a Modena e ci presenteranno il progetto che hanno realizzato in collaborazione con il Mercato Albinelli. Grazie all'idea di Claudio e grazie soprattutto alla collaborazione di **Emanuela Bertini di Fuoririgo**, agenzia che gestisce la comunicazione del mercato, i 4 hanno effettuato diverse uscite fotografiche presso la struttura che tutti noi modenesi conosciamo. Hanno avuto la

possibilità di scattare fotografie di notte, **alle 4 a mercato chiuso**, e anche l'opportunità di poter assistere all'allestimento dei banchi da parte degli operatori fino all'apertura al pubblico con i clienti in fila ai banchi. Con il loro progetto raccontano quindi una "giornata tipo" della vita del mercato. **Ricordiamo ai soci interessati che sabato 5/11 alla**

mattina proporremo al pubblico del mercato una proiezione degli audiovisivi che abbiamo realizzato e, sempre nell'ambito dei locali del mercato inaugureremo una mostra fotografica con gli scatti migliori. Non mancate!



2 AGOSTO 1863

*“ Teri 2 agosto 1863 alle ore 10 antimeridiane il teatro Aliprandi [...] era affollato dai nostri Artigiani ed Operai ivi radunati dal nostro benemerito conte Camillo Guidelli allo scopo di mettere la prima pietra all'edificio di una **nuova Società di Mutuo Soccorso.** ”*

Le cronache ci ricordano che il 2 agosto 1863, venne fondata la SOMS. Lo sapevate che nel corso della storia, in questa data specifica sono accaduti numerosi avvenimenti? Andiamoli a scoprire grazie al lavoro di ricerca di Angela Fangareggi e Claudio Ferrari.

338 a.C.: Filippo il Macedone sconfigge Atene e Tebe nella battaglia di Cheronea; **216 a.C.**: battaglia di Canne: Annibale distrugge l'esercito romano di Lucio Emilio Paolo e Gaio Terenzio Varrone in quello che viene considerato uno dei capolavori della tattica militare; **461**: l'imperatore romano d'Occidente Maggioriano è arrestato e deposto a Tortona dagli uomini del suo generale Ricimero: sarà ucciso cinque giorni più tardi; **1057**: elezione di Papa Stefano IX; **1100**: Re Guglielmo II d'Inghilterra perde la vita in un incidente di caccia trafitto da una freccia in circostanze poco chiare, il corpo verrà ritrovato due giorni dopo; **1216**: Francesco d'Assisi riceve dal papa Onorio III l'Indulgenza del Perdono d'Assisi per la piccola chiesetta di Santa Maria della Porziuncola. Da quella data, ogni anno, nella giornata del 2 agosto, in tutte le chiese del mondo, chi è confessato, pentito e assolto, può ricevere quella straordinaria forma di indulgenza (indulgenza plenaria) che cancella i peccati e le pene; **1377**: le truppe dell'esercito russo sono sconfitte nella battaglia del fiume Pyana anche a causa della loro ubriachezza; **1757**: Papa Benedetto XIV pubblica la Lettera Enciclica Quam grave, sulla celebrazione delle Messe e le sanzioni canoniche contro i falsi sacerdoti; **1790**: primo censimento statunitense; **1798**: fine della battaglia del Nilo tra la flotta francese e quella britannica; **1870**: Tower Subway, il primo tunnel sotto un fiume, facente parte della metropolitana sotterranea, apre a Londra; **1902**: in Italia entra in vigore il regio decreto legge che elimina l'obbligo delle catene per i detenuti; **1903**: fallita sollevazione delle popolazioni dei Balcani contro la Turchia; **1916**: alle ore 23 circa esplose la nave da battaglia Leonardo da Vinci, ancorata nel Mar Piccolo di Taranto. Si trattò di un episodio di sabotaggio; **1934**: Adolf Hitler diventa Führer della Germania; **1944**: durante la notte vengono uccisi tutti i 22.000 rom e sinti superstiti nel campo di concentramento nazista di Auschwitz-Birkenau - strage ad opera delle S.S. nel quartiere di san Biagio a Pisa; **1945**: si chiude la Conferenza di Potsdam; **1955**: viene brevettato il Velcro; **1975**: a New Orleans, inaugurazione ufficiale del Superdome, con una partita di football americano tra New Orleans Saints e Houston Oilers; **1980**: alle ore 10.25 una bomba esplose alla stazione di Bologna causando 85 morti e 200 feriti; **1981**: Mohammad 'Ali Rajai è eletto Presidente dell'Iran; **1990**: l'Iraq invade il Kuwait, il che porterà alla guerra del Golfo; **1998**: Marco Pantani vince il Tour de France; **2016**: alcuni soci della SOMS si riuniscono presso la Pizzeria Gran Morane in Contrada per festeggiare i 153 anni della società; **2017**: **che ne dite di trovarci più numerosi in una location da definire?**



AGONISMO E ARTE ALLA S.O.M.S.

a cura di
Gloria Ghelfi



Sabato 10 settembre, dopo la chiusura estiva, ci siamo trovati in sede per una conferenza sul tema “agonismo” che è stato l’argomento cardine del festival della filosofia 2016.

In apertura il nostro Consigliere Pier Giorgio Benatti, l’organizzatore dell’evento, ha presentato l’artista **Loretta Dorbolò** che ha esposto alcune sue opere, una delle quali è proprio inerente al tema trattato. Mentre un audiovisivo ci permetteva di vedere altre opere, **la signora Franca Lovino** ha accompagnato la visione con la lettura di alcuni pensieri poetici scritti dalla pittrice stessa; naturalmente, con la sua bravura ci ha permesso di goderne a pieno.

E’ poi intervenuta la **Dr.ssa Graziella Martinelli Braglia** che ha parlato dell’agonismo nell’arte, in particolare nel seicento modenese, che è stato un secolo caratterizzato dall’agonismo, inteso come lotta positiva, emulazione; la contrapposizione fra artisti ha spinto alla ricerca, infatti, molti pittori, mossi dal desiderio di eguagliare o superare i rivali di cui riconoscevano il valore, hanno creato veri capolavori che ancora oggi possiamo ammirare in alcune chiese della nostra città e non solo. Infine è intervenuto il nostro Presidente, il **Prof. Massimo Jasonni** che si è soffermato sull’etimologia della parola “agon” che vuol dire condurre, condurre per una via, condurre alla propria casa l’ospite. La via di cui si parla rappresenta l’ingresso nel mondo sociale, dove per forza c’è conflitto. La cultura greca operava all’interno di una dimensione collettiva e la filosofia cercava una soluzione del conflitto. Dove c’è conflitto c’è anche competizione, come nelle Olimpiadi, e l’agon positivo è proprio saper competere. La cultura greca era una cultura della conoscenza e della lotta per raggiungere una buona convivenza. Il Prof. Jasonni ha poi concluso elogiando i quadri della signora Dorbolò che, a parer suo, celano un “agon”, ossia un movimento del tempo, una dinamica nella memoria degli anni passati che è antagonista nei confronti della civiltà moderna insomma c’è l’affermazione di un mondo che si poneva in maniera diversa.



Nella foto da sinistra: la Dr.ssa Graziella Martinelli Braglia, la pittrice Loretta Dorbolò, il Presidente Massimo Jasonni e la sig.ra Franca Lovino



I VENT'ANNI DELLE SOCIETA' CENTENARIE



In occasione del ventennale, l'U.S.C.M. ha fatto pubblicare un volume di 64 pagine che documenta la storia delle 32 società associate. Questa pubblicazione, attraverso la sintesi delle storie delle singole Società Centenarie Modenesi e la preziosa ricerca della prof.ssa Olimpia Nuzzi, ci fa conoscere un tratto importante della storia sportiva, culturale e solidale della nostra Provincia. Riconoscere/ritrovare i fatti, gli eventi, i fondatori i protagonisti di quella "Storia", è stato ed è la "finalità statutaria", come si usa dire, dell'Unione Società Centenarie Modenesi nata vent'anni fa, per consegnare alla Comunità Modenese una memoria e contemporaneamente rinsaldare un senso di appartenenza e di identità collettiva. Le Società/Associazioni fondatrici dell'U.S.C.M. erano 10 nel 1989, oggi ne fanno parte 32 che possono vantare oltre cento anni di attività. La loro storia è strettamente legata alla storia della Provincia di Modena, di un popolo, di una Comunità che pur tra alti e bassi degli eventi ha sempre mantenuto la vocazione del "FARE INSIEME". Ancora oggi queste Società non svolgono funzione di testimonianza, ma operano con vivacità ed intelligenza nel presente, nel tessuto civile e sociale delle nostre città con il contributo determinante di migliaia di volontari. E' importante che VALORI quali la Solidarietà, l'Amicizia, la collaborazione fra diversi siano salvaguardati e difesi. Valori che le "Centenarie Modenesi" hanno saputo così bene rappresentare nel corso della loro lunga vita.

Ermanno Zanotti

Nell'ambito dei festeggiamenti per il ventennale, le Società Centenarie di Modena, capeggiate dal sempre attivo presidente Ermanno Zanotti (ritratto durante la premiazione del fantino vincente), in collaborazione con la Società Fiere e Corse dei Cavalli, hanno organizzato lo scorso 26 giugno una serata di corse al trotto. Alle società partecipanti era riservata la zona adiacente alla pista dove è stato possibile apprezzare, tra una corsa e l'altra, un'inviante e squisita cena curata dal ristorante "ANTICA MOKA" e anche tentare la fortuna "giocando ai cavalli" (foto di Pier Giorgio Benatti).



APPUNTI DI VIAGGIO i racconti dei nostri soci



LA PASSERELLA DI CHRISTO SUL LAGO D'ISEO

di Gloria Ghelfi

Sabato 25 giugno 2016 siamo andati sul Lago d'Iseo per la passeggiata sulla "Passerella di Christo". Arrivati a Sulzano (posteggio dei pullman) ci siamo messi in fila per attendere la navetta che ci avrebbe portato al punto di partenza; la fila era molto lunga e molto ferma, dopo due orette, un altoparlante ha avvertito i turisti che le navette non sarebbero più passate perché c'era già troppa gente.



Delusi abbiamo cercato un posto per mangiare, dato che non potevamo più raggiungere il ristorante dove avevamo prenotato il pranzo. Dopo il pasto i vari gruppetti si sono dispersi, o meglio quasi tutti abbiamo provato a raggiungere la passerella a piedi ma molti si sono arresi perché si trattava di percorrere otto km sotto il sole cocente. Io e quattro mie amiche, dopo due km abbiamo avuto la fortuna di trovare un autobus di linea e così siamo arrivate all'imbocco, anche lì però ci aspettava un'altra fila. Dopo un'oretta di spinte, di ombrelli che si aprivano e si chiudevano per proteggerci dal sole, finalmente ci siamo trovate sulla passerella: eravamo così felici per avercela fatta che ci sembrava di avere vinto una gara, peccato che abbiamo percorso solo il primo tratto per paura di non arrivare in orario al pullman per il ritorno. Durante il tragitto abbiamo visto passare Christo in motoscafo, tutto allegro, forse pensava "Però, con questa mia idea, ne ho smosso di gente!!".



Al ritorno abbiamo saputo che anche il nostro Vice Presidente, la moglie ed un'altra signora, erano riusciti ad arrivare sulla passerella, loro però sono stati meno fortunati, hanno fatto tutto a piedi andata e ritorno, insomma se la sono conquistata. Alcuni si sono lamentati, ma penso sia difficile stabilire chi abbia mancato nella organizzazione; una cosa però è certa: gli abitanti di quei luoghi non si aspettavano un afflusso così numeroso e non hanno saputo far fronte all'assalto. (foto di Mariangela Ranuzzi)

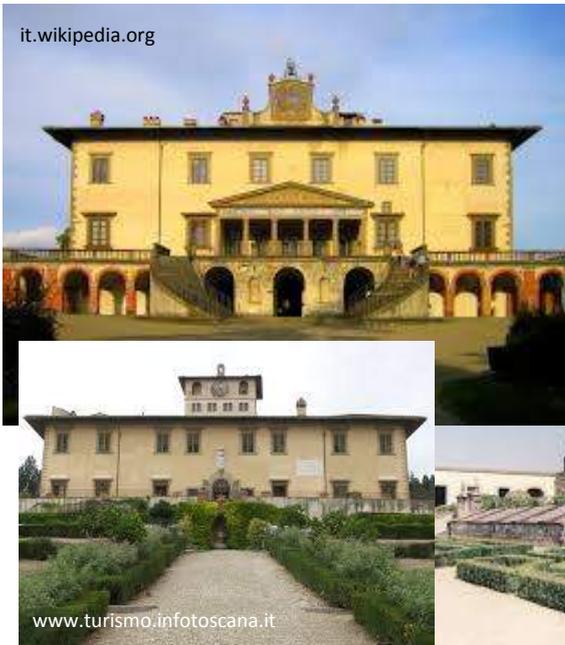




VILLE MEDICEE CON LUCA SILINGARDI

villa di poggio a caiano - villa di castello - villa della petraia

Sabato 22 Ottobre 2016



Sabato 22 Ottobre: Ritrovo e partenza da Modena [Largo Risorgimento (ore 07.00) / Piazza Manzoni (ore 07.15)]. Arrivo alla Villa di Poggio a Caiano verso le 10.00 e visita guidata alla villa e al giardino. **Pranzo** e trasferimento a Villa di Castello dove, verso le 15.00, effettueremo la visita guidata ai giardini (gli interni non sono visitabili). Trasferimento a piedi a Villa della Petraia con visita all'interno e ai giardini. Rientro a Modena in serata

QUOTA INDIVIDUALE:

€ 40,00

La quota comprende: viaggio in pullman GT riservato, accompagnatore/guida dedicata a seguito del gruppo, pranzo, assicurazione a favore di ciascun partecipante.

CENNI STORICI

Le prime ville medicee sono quelle del Trebbio e di Cafaggiolo, di severo aspetto fortificato trecentesco e legate esclusivamente al controllo dei fondi agricoli nella zona dal Mugello, della quale erano originari i Medici. Nel Quattrocento Cosimo il Vecchio fa edificare a Michelozzo le ville di Careggi e Fiesole, edifici ancora severi nelle forme, ma dove iniziano ad essere presenti degli elementi di svago: cortili, logge, giardini.

Lorenzo de' Medici era solito risiedere per lunghi periodi a Careggi, qui soleva far riunire l'Accademia neoplatonica e il Cenacolo di Marsilio Ficino, e sempre qui lo colse la morte nel 1492.

Gradualmente i Medici "accerchiarono" Firenze con le loro ville, mentre nel periodo granducale, di pari passo con lo svilupparsi dei loro interessi in tutta la Toscana, si assiste a una costellazione di queste strutture architettoniche anche in zone lontane dalla capitale del Granducato.

Il sistema delle ville medicee costituisce un vero e proprio microcosmo attorno al quale si sono svolgevano i rituali della corte medicea.

Spesso sorte al posto di antichi castelli, tali ville esprimono al massimo l'alto livello di architettura rinascimentale e barocca raggiunto in Toscana, permettendo confronti sull'evoluzione degli stili.

Ad esempio, tra le numerose ville medicee, quella di Poggio a Caiano è il primo esempio di architettura rinascimentale che fonde la lezione dei classici (in particolare Vitruvio) – ponendo per la prima volta un elemento dell'architettura templare antica, il pronao timpanato, in un edificio residenziale – con elementi caratteristici dell'architettura signorile rurale toscana e altre caratteristiche innovative.

Evidente la lezione dell'Alberti, a partire dalla scelta del luogo su cui la villa sorge, fino a giungere alla simmetria e all'armonia delle proporzioni. L'introduzione di una basis villae (la piattaforma sorretta da archi su cui posa l'edificio) è ripresa invece da modelli classici come il tempio di Giove Anxur a Terracina.

Alla fine del Cinquecento il sistema territoriale delle ville, dalle forti valenze economiche e strategiche, almeno 17 tenute principali secondo un profilo storico-artistico.

A queste vanno aggiunte altre secondarie, di interesse per lo più agricolo oppure tenute dai Medici per pochissimo tempo, per un totale di circa trenta ville vere e proprie.

Molto più numerose furono poi le fattorie medicee e gli innumerevoli casini di caccia sparsi in tutta la Toscana.

La stagione delle ville medicee si conclude con Ferdinando I che acquistò Montevettolini e Artimino, mentre ampliava anche l'Ambrogiana, la Petraia e Castello. Le ville medicee sono rappresentate in una famosa serie di lunette dipinte nel 1599 circa da Giusto Utens nella Villa della Petraia e che sono un insostituibile documento di come apparivano queste residenze nei secoli passati, particolarmente prezioso per quelle modificate in seguito oppure nel tempo perdute, come la Villa di Pratolino.

Ogni membro della famiglia Medici possedeva una sua tenuta come luogo di piacere e di rappresentanza, mentre il Granduca si spostava da una villa all'altra: per la caccia si reca a Pratolino, al Trebbio e a Cafaggiolo, in primavera soggiorna all'Ambrogiana, mentre ad Artimino, che si trova in collina, passava le giornate di luglio in frescura.

I giardini per le quali le ville sono famose hanno un primo esempio nella Villa di Castello, dove Cosimo I fa realizzare quello che è il prototipo di giardino all'italiana da Niccolò Tribolo, l'autore in seguito anche del Giardino di Boboli.

Oggi le ville hanno varie destinazioni: alcune sono veri e propri musei (La Petraia, Poggio a Caiano, Cerreto Guidi) altre sono occupate da istituzioni (come a Castello dove il giardino è un museo, mentre la villa è la sede dell'Accademia della Crusca) altre ancora sono state vendute o affidate a privati, i quali le tengono per uso privato oppure le hanno destinate a cornice di eventi.



il gruppo turistico propone

GRAZ - VIENNA

e i loro indimenticabili mercatini di Natale

24-27 Novembre 2016

1° giorno, giovedì 24 Novembre MODENA/GRAZ: ritrovo dei partecipanti e partenza in pullman GT per l'Austria con sosta lungo il tragitto per il pranzo libero a carico dei partecipanti. All'arrivo a Graz, incontro con guida e visita del centro storico, patrimonio dell'Unesco e ai mercatini di Natale nei luoghi più suggestivi della città: Ahuplatz, Paradiso dell'Avvento nel cortile del Paradei Shol, Karmeliterplatz, Franziskanerplatz, Austeirern, Tummelplatz, Marianhilenplatz, Kleinentorgasse. Al termine, sistemazione nelle camere riservate in hotel, cena e pernottamento.



2° giorno, venerdì 25 Novembre GRAZ/VIENNA: prima colazione in hotel e partenza in pullman GT per Vienna. Arrivo a Vienna e pranzo in hotel. Nel pomeriggio incontro con guida per la visita guidata della città con giro orientativo sul Ring dove si affacciano tutti i maggiori monumenti della città: il centro storico, annoverato nel patrimonio dell'Unesco, con il Duomo di Santo Stefano, l'elegante zona del Graben, il Palazzo della Hofburg, dimora invernale degli Asburgo, il Belvedere che, con i suoi palazzi ed i bellissimi giardini alla francese, fu concepito come residenza estiva. In serata cena e pernottamento in hotel.



3° giorno, sabato 26 Novembre VIENNA: prima colazione in hotel e partenza per la visita guidata della Hofburg che fu nel corso dei secoli l'epicentro dell'impero asburgico. Tre attrazioni museali ci offrono oggi uno scorcio storico autentico delle tradizioni auliche, rivelandoci come si svolgeva la vita a corte: gli appartamenti imperiali, dagli arredi fedeli agli originali, il museo di Sissi con la sua suggestiva messinscena e il museo delle argenterie di corte, che ospita un'ampia raccolta degli oggetti d'uso comune alla corte imperiale. Pranzo in ristorante, nel pomeriggio visita guidata della Hundertwasser complesso di case popolari dai colori accesi, dalle linee mosse, con torri e cupole a bulbo. Case che si presentano come un fantastico mondo che rompe con ogni tradizione e prassi costruttiva. Tempo a disposizione per la visita libera ai mercatini di Natale. Cena in ristorante tipico. Pernottamento in hotel.



4° giorno, domenica 27 Novembre VIENNA/MODENA: dopo la prima colazione in hotel, partenza per il rientro in Italia con sosta a Velden per il pranzo in ristorante. Al termine breve visita ai mercatini di Natale che durante

l'avvento si trasforma nella luccicante città degli Angeli ed incanta grandi e piccini con il suo sfavillio di migliaia di luci. Nel pomeriggio partenza per Modena con arrivo in serata.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE (MIN. 30 PARTECIPANTI): € 470

SUPPLEMENTO SINGOLA: € 90

La quota comprende: viaggio in pullman GT (quotazione pullman effettuata nel rispetto del Regolamento CEE n. 561/2007 entrato in vigore in data 11/04/2007) - vitto e alloggio dei due autisti a seguito in camere singole - sistemazione per una notte presso Hotel Europa 4* a Graz e per due notti presso Hotel Ananas 4* a Vienna in camere doppie con servizi privati - trattamento di mezza pensione (cene con menù di 3 portate composti da zuppa, secondo con contorno e dessert, pane e acqua in caraffa inclusi, prima colazione a buffet) - cena in ristorante tipico di Vienna - 3 pranzi in ristorante - primo giorno visita guidata di Graz (3 ore) - secondo giorno visita guidata di Vienna (3 ore) - terzo giorno visita guidata Vienna (3 ore al mattino e 2 ore al pomeriggio) - ingresso al palazzo Hofburg - assicurazione medico bagaglio e annullamento viaggio a favore di ciascun partecipante.

La quota non comprende: eventuali tasse di soggiorno (da pagare in loco) - bevande ai pasti - visite guidate - ingressi - mance, extra personali in genere - tutto quanto non espressamente indicato alla voce "La quota comprende".

IL GRUPPO CULTURALE

VI INVITA

Sabato 03/12/2016

ore 16:00

MUSICHE PER ARCHI

A CURA DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI VECCHI-TONELLI

*Nell'ambito delle iniziative culturali e sempre con un occhio rivolto al mondo dei giovani la S.O.M.S. è veramente lieta di ospitare, **sabato 3 dicembre alle ore 16:00** presso la propria sede, un concerto di alcuni ragazzi allievi del noto istituto musicale modenese Vecchi - Tonelli che ci proporranno un pomeriggio di musiche per archi. Tra gli strumenti ad arco, la famiglia del violino è formata dagli strumenti più diffusi in epoca moderna nella musica occidentale. Il gruppo degli archi, che è alla base dell'orchestra sinfonica, è composto da cinque sezioni di strumenti: due sezioni di violini i primi e i secondi, una di viole, una di violoncelli e una di contrabbassi.*



foto di Paolo Biagioni

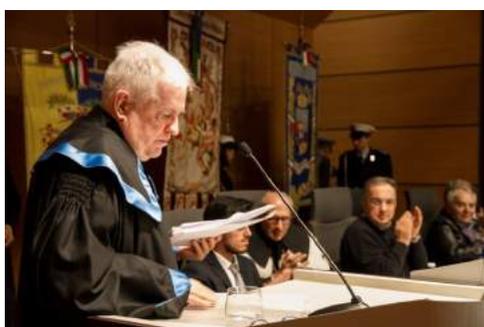
Massimo Jasonni

Kéramos

Scritti per «Il Ponte»

2007-2016

Il Ponte Editore



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

FSC

Fondazione Collegio San Carlo

Il nostro Presidente, Avv. Massimo Jasonni, il giorno 25 novembre alle ore 17.00 presenterà presso la Biblioteca Malatestiana di Cesena il suo ultimo libro: Kéramos. Relatori saranno il prof. Marcello Rossi, Direttore de Il Ponte, e il Prof. Carlo Altini, Direttore scientifico della Fondazione Collegio San Carlo.

CALENDARIO ATTIVITA'

INCONTRI IN SEDE E NON

Dom. 06/11/16 - ore 13:00 Pranzo sociale - *info a pagina 3*

Sab. 12/11/16 - ore 20:00 Cena di San Martino

Sab. 19/11/16 - ore 16:00 Proiezione di audiovisivi a cura del Gruppo Fotografico Canalchiaro46 - *info a pagina 6*

Sab. 03/12/16 - ore 16:00 Concerto a cura dell'Istituto Musicale Orazio Vecchi- *info a sinistra*

Sab. 17/12/16 - ore 20:00 Cena degli auguri di Natale

Lun. 19/12/16 - ore 15:00 Composizioni floreali - *info nello spazio sottostante*

Sab. 07/01/17 - ore 15:30 Festa della Befana con il Mago Bryan - *info nello spazio sottostante*

Sab. 28/01/17 - ore 20:00 Cena di San Geminiano

ESCURSIONI

22 Ottobre 2016 Ville Medicee con Luca Silingardi - *info a pagina 12*

24-27 Novembre 2016 Graz, Vienna e i loro indimenticabili mercatini di Natale - *info a pagina 13*



GARE DI PINNACOLO

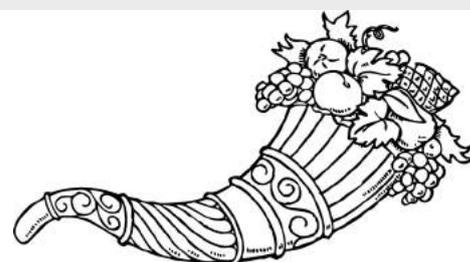
Le gare di pinnacolo sono programmate in questi giorni festivi (ore 15:00): **9 e 30 Ottobre, 20**

Novembre, 4 Dicembre e 15 Gennaio. *Rammentiamo che è sempre necessaria la prenotazione da effettuare in segreteria 5 giorni prima del giorno in cui è programmata la gara.*



CENTRITAVOLA NATALIZI - CORNUCOPIA

Come da tradizione consolidata, riproponiamo anche quest'anno un appuntamento che da qualche tempo riscuote un buon successo grazie all'aiuto del signor **Fernando Gottardi**, fiorista di professione, già responsabile degli addobbi floreali e della preparazione dei tavoli per le cerimonie in casa dei principi Hercolani di Bologna. Impareremo a creare, con le nostre mani, bellissimi centritavola natalizi grazie al Sig. Gottardi e alla Sig.ra Luciana che ci illustreranno come comporli e le tecniche da usare. Tutto questo, ed altro ancora, in sede **lunedì 19 dicembre alle ore 15:00. Occorre prenotarsi per preparare il materiale da utilizzare entro il 10/12/2016.**



IL 7 GENNAIO 2017 TORNA IL MAGO BRYAN



In occasione della **festa della Befana** come da tradizione anche nel 2017 tornerà il **mago Bryan** che tanto piace ai nostri piccoli ospiti. L'appuntamento, per tutti i nostri piccoli ma anche grandi soci, è fissato per il giorno **7 Gennaio 2017** alle ore **15:30** presso il salone della Sede. In quell'occasione, ai genitori che lasceranno il proprio indirizzo email, saranno inviate le foto della festa. Ovviamente non mancherà la **Befana** con i suoi doni.

Prenotazione obbligatoria in segreteria entro il 12/12/2016

NOTIZIE IN BREVE

CONDOGLIANZE: la S.O.M.S. porge le proprie più sentite condoglianze al socio **Claudio Ferrari** per la scomparsa del padre **Alvino** avvenuta il 15/07/2016.

NUOVI SOCI: la S.O.M.S. porge il benvenuto a: **Franca Borghi, Laila Fontana, Franca Gozzi, Laura Pederzini, Giovanni Virgadula e Orianna Zuppiroli**, nuovi soci simpatizzanti.

CHIUSURA UFFICIO SOCI: informiamo che l'ufficio soci rimarrà chiuso dal giorno 17/12/2016 al giorno 04/01/2017.

ASCENSORE: la S.O.M.S. ha affidato un incarico ad un ingegnere edile affinché elabori un "progetto di fattibilità" per l'installazione di un ascensore con l'elaborazione di un piano economico complessivo. A fianco una nostra simulazione grafica dell'inserimento del volume ascensore nel cortile interno della nostra sede; la richiesta è che serva dal piano terra fino al 4° piano. Nell'ipotesi del nostro Consigliere Pier Giorgio Benatti, la struttura è di ferro e il tamponamento del vano corsa in vetro riflettente stratificato. Togliereemo quindi il servoscala che attualmente serve fino al piano primo. I tempi di attuazione esecutiva saranno valutati solo dopo una precisa analisi economica.

TASCABILE DEL SOCIO: la S.O.M.S. ha recentemente rivisto l'elenco degli esercizi convenzionati che praticano prezzi agevolati ai nostri Soci. Potrete trovare tutte le novità nel nostro sito alla pagina www.somsmodena.it/convenzioni.html

AGGIORNAMENTO ANAGRAFICA POSTA ELETTRONICA: per agevolare e semplificare il lavoro dell'ufficio segreteria, per migliorare la velocità di comunicazione, per ogni necessità o prenotazione, chiediamo ai nostri soci la disponibilità di comunicarci il proprio indirizzo e-mail aggiornato. L'implementazione di questo sistema di comunicazione ridurrebbe e semplificherebbe il lavoro della segreteria. Grazie.



NOTIZIARIO INFORMATIVO

Pubblicazione Trimestrale Gratuita -
Autorizzazione Trib. N° 1385 del
30/4/1997 - Grafica e impaginazione
a cura della Redazione

Proprietario:

Società Operaia di Mutuo Soccorso

Stampa:

GRAFICHE RONCHETTI SNC

**Direzione, redazione e
amministrazione**

C.so Canalchiaro, 46 41121 MO

Orari di ufficio

Martedì, Giovedì, Sabato
ore 10:00-12:00

Tel/Fax 059222154

Web

www.somsmodena.it
info@somsmodena.it
notiziario@somsmodena.it

Direttore Responsabile:

Giovanni De Carlo

Redazione:

Pier Giorgio Benatti e Paolo Biagioni

Quanto scritto negli articoli firmati e nelle rubriche non rispecchia necessariamente il punto di vista della redazione, né della S.O.M.S. stessa. Infatti la collaborazione è aperta a tutti, lasciando agli autori la massima libertà di espressione. Questo non impedisce, tuttavia, alla redazione la scelta degli articoli da pubblicare.

